

COMUNE DI CERVENO
PROVINCIA DI BRESCIA



**Regolamento comunale per la
celebrazione dei matrimoni e
unioni civili**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 08/11/2016

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità dei matrimoni e unioni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio o unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

Per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario comunale. Possono celebrare i matrimoni e unioni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3

Luogo della celebrazione

La celebrazione del matrimonio o unione civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno dell'Ufficio del Sindaco sito nella casa comunale in Piazza Prudenzi 2.

Oltre all'ufficio del sindaco sono individuati come luoghi adibiti al matrimonio o unione civile la Sala Consiliare presso gli uffici comunali di Piazza Prudenzi, 2 e la Casa Museo sita in Vicolo Sonvico.

Oltre ai luoghi individuati dal comma precedente il matrimonio o unione civile può avvenire anche in luoghi idonei presso strutture private o di proprietà comunale, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale che per queste occasioni assumono la denominazione di "casa comunale".

Art. 4

Celebrazione fuori dall'orario di servizio

I matrimoni e unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile.

La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita rimborso spese indicato nell'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Le celebrazioni di matrimonio e unioni civili sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1 e 6 Gennaio; 11 Novembre (Patrono), la Domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1 Maggio; il 2 Giugno; il 15 Agosto; il 1 Novembre; l'8, il 25 ed il 26 Dicembre.

Con nulla osta del sindaco la celebrazione può avvenire anche nelle date indicate nel comma precedente, con una maggiorazione del 50% delle rimborso spese indicato nell'Allegato A.

Art. 5

Rimborso Spese

Per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso luoghi diversi dall'ufficio del Sindaco o fuori dell'orario di servizio è dovuto il pagamento, a titolo di rimborso spese, di un importo di cui all'allegato "A".

I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati annualmente dalla Giunta comunale, tenendo conto:

1. del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
2. del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio o unione civile (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.).

Art. 6

Organizzazione del servizio

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni e unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'allegato modulo "B", all'ufficio competente almeno quindici giorni lavorativi precedenti la data di

celebrazione.

L'Ufficio di Stato Civile trasmetterà al richiedente il nulla osta di prenotazione della sala comunicando altresì gli estremi ed i termini per il pagamento della rimborso spese ove dovuto.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunale, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento del relativo rimborso spese dovuto all'Ufficio di Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria comunale.

La consegna all'Ufficio di Stato Civile della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Articolo 7

Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

È vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Il Comune di Cerveno si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

Articolo 8

Danni – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Nel caso di violazione del 2° o del 3° comma dell'art. 7, salvo identificazione del diretto responsabile, o comunque in caso si renda necessario, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma indicata nell'Allegato A a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Articolo 9

Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non fossero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal seguente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

ALLEGATO A

Importi dovuti a titolo di rimborso spese

Rimborso spese standard:

SALA		
Residenza Municipale	€ 30,00	
Casa Museo	€ 50,00	

Rimborso spese maggiorato del 50% nei casi previsti dal regolamento:

SALA	Entro orari ufficio	
Residenza Municipale	€ 45,00	
Casa Museo	€ 75,00	

Contributi spese straordinari, previsti dall'articolo 8

Spese per pulizia straordinaria

Residenza Municipale 20€

Casa Museo 20€